

Il governo battuto anche al Senato su un emendamento delle sinistre

Non ci saranno più trattenute

Comunicata dai capigruppo del PCI a tutti i gruppi della Camera e Senato

La «controrelazione» sul caso Trabucchi

I capigruppo comunisti del Senato e della Camera, i deputati e i senatori comunisti, tutti i gruppi della Camera e del Senato il testo della controrelazione sul caso Trabucchi. Il documento in cui si sottolinea che la maggioranza di 9 voti con cui il governo ha approvato la relazione di maggioranza non corrisponde alla effettiva volontà dei comunisti.

Infatti se fosse stata accolta come si sarebbe dovuto la richiesta di rinvio formalmente avanzata dal senatore Innocenzi e dal senatore Nencioni e fatta propria da altri commissari la votazione avrebbe dato come risultato per lo meno 10 voti contrari, 10 di cui 5 voti d'ufficio e 5 voti di diritto. Si sarebbero aggiunti i voti del senatore Innocenzi e del senatore Nencioni che già in precedenza avevano manifestato il loro esplicito dissenso.

In particolare il documento dei parlamentari comunisti rileva come nel 61 mentre il Parlamento ha votato le necessarie eccezionali importazioni di tabacco estero l'Amministrazione di un monopolio autorizzato temporaneamente l'esportazione di tabacco nazionale non era dunque vero che a causa della penuria per la produzione di tabacco estero fosse praticata una compromessa per un lungo periodo.

In secondo luogo si fa notare che la relazione espone in modo impreciso e non si riferisce alla necessità di una istruttoria a cui venisse sottoposta la domanda della società facenti capo all'on. Carmine De Martino nel senso che non è posta in prima linea l'istruttoria sulla domanda stessa manifestata per iscritto dal direttore generale Cova né si allude alla sopraffazione consumata in danno del Consiglio di amministrazione dal ministro on. Trabucchi.

Non è superfluo rilevare che la relazione dei parlamentari comunisti, che gli utili conseguiti dalle ditte concessionarie sono aumentati del costo della vita, si incaricherà di riorientare rapidamente lasciando di nuovo i pensionati al punto di partenza.

Si affronta qui un problema di fondo che è stato lucidamente esposto nella relazione di minoranza del compagno sen. BRAMBILLA, vale a dire il contrasto obiettivo fra le esigenze reali che sorgono dal Paese e che nessuno — neppure il rappresentante del governo né gli oratori della maggioranza — ha potuto contestare e la politica del centro sinistra contrasta particolarmente evidente in questa sua fase di accettazione in Parlamento.

Così ha detto il parlamentare comunista — l'affermazione del governo che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento.

Non è superfluo rilevare che la relazione dei parlamentari comunisti, che gli utili conseguiti dalle ditte concessionarie sono aumentati del costo della vita, si incaricherà di riorientare rapidamente lasciando di nuovo i pensionati al punto di partenza.

Si affronta qui un problema di fondo che è stato lucidamente esposto nella relazione di minoranza del compagno sen. BRAMBILLA, vale a dire il contrasto obiettivo fra le esigenze reali che sorgono dal Paese e che nessuno — neppure il rappresentante del governo né gli oratori della maggioranza — ha potuto contestare e la politica del centro sinistra contrasta particolarmente evidente in questa sua fase di accettazione in Parlamento.

del 30% ai pensionati che lavorano

Delle Fave si era opposto, come nella sua replica dicendo no alle rivendicazioni dei lavoratori - L'intervento di Brambilla

Conclusa la discussione generale sul caso Trabucchi, il ministro delle Fave si era opposto, come nella sua replica dicendo no alle rivendicazioni dei lavoratori. L'intervento di Brambilla.

Il piano economico di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento.

Il piano economico di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento.

Il piano economico di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento.

Il piano economico di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento.

Il piano economico di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento.

Il piano economico di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento.

Il piano economico di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento.

Il piano economico di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento.

Il piano economico di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento.

Il piano economico di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento.

Il piano economico di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento.

Il piano economico di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento.

Il piano economico di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento.

Il piano economico di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento.

Il piano economico di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento e che il piano di sviluppo è stato approvato dal Parlamento.

Emilia-Romagna Il centro sinistra assurdo

Piacenza: il PSI si accorda ma chi ci guadagna è la DC

Dopo la visita a Pechino e a Hanoi

Rientrata la delegazione del Comitato della pace

Una dichiarazione del compagno Terracini



La delegazione del Comitato italiano della pace, composta dal sen. Umberto Terracini e dagli onorevoli Lucio Luzzatto e Raffaele Terranova è tornata nel primo pomeriggio di ieri dal viaggio in Cina e nel Vietnam del nord.

All'aeroporto di Piacenza è stata accolta dal senatore Menacraglia. Durante il breve incontro con i giornalisti, il sen. Terracini ha fatto una dichiarazione sulla missione compiuta.

«In questa guerra sono in fatto in gioco quei valori fondamentali che il congresso di Helsinki propone all'umanità intera come decisivi per il suo avvenire di pace e di progresso. A questa stregua il popolo vietnamita incarna nella sua lotta quanto della tribuna del congresso verrà proposto alla coscienza dei popoli e al senso di responsabilità dei governanti».

«La visita che la delegazione del Comitato italiano della pace ha compiuto presso i Comitati della pace cinese e vietnamita proprio in questa vigilia del congresso di Helsinki ha voluto esprimere la solidarietà che la forza popolare del nostro paese riconferma ogni giorno per il programma di lotta del PNI del Vietnam del sud e per la coraggiosa risposta che il Vietnam del nord dà all'intimidazione sanguinaria e barbara con cui gli americani vorrebbero pigliare alla loro impresa di dominio e di prepotenza».

«Il popolo vietnamita è largamente informato della fermezza e dell'entusiasmo con cui il popolo italiano segue la sua azione feroce e vittoriosa. La testimonianza che noi richiamo della volontà irriducibile dei vietnamiti di portare a compimento l'opera di liberazione della loro patria, è un dato prezioso del centro sinistra che per rispetto al 1960 il 92% dei propri suffragi (il PSI da solo per il 51) il nostro partito invece passò dal 27,4 al 29,7% e conquistò un seggio salendo da 11 a 12. Il PSUIP che si presentava per la prima volta ottenne il 2,5% e un seggio (il socialista ne perse) 3. Il giudizio espresso dal cittadino non poteva essere più chiaro e tuttavia passato le elezioni si può dire che il centro sinistra imponendo la rottura con i comunisti in alcuni comuni da sempre amministrati dalle forze popolari furono così consegnati alla Democrazia cristiana i comuni di Castel San Giovanni dove esiste una valida alternativa di sinistra (7 consiglieri su 30 di cui 13 del PCI) e di Castelvetto Piacentino dove le sinistre hanno 13 consiglieri su 20 (8 del PCI, 4 del PSI e 1 del PSUIP). Nel comune di Rottofreno dove i comunisti da soli hanno conquistato 10 seggi su 20 (il PSI ne ha 2) i socialisti hanno preferito il comitato commissario prefettizio piuttosto che ridare vita

L'imposizione della rottura con il PCI ha consegnato ai democristiani i comuni di Castel San Giovanni e Castelvetto - A Rottofreno i dirigenti socialisti hanno preferito il commissario alla riconferma della giunta unitaria - Per ricompensa, dove il dc hanno la maggioranza assoluta, il PSI è stato escluso - Il «marciapiede d'oro» e la mancata municipalizzazione del gas

Dal nostro inviato

PIACENZA 6. Se il gas a Piacenza non è stato ancora municipalizzato, il centro sinistra qui nacque nel 1961 succedendo a un maggioritario democristiano che si valsa del voto determinante del MSI. Più che altrove, dunque, l'incontro «storico» fra i socialisti e i cattolici suscitò comprensibili motivi di speranza. La realtà purtroppo si è rivelata rapidamente diversa. In alcuni comuni, come quello del «marciapiede d'oro» che furono vigorosamente denunciati dal nostro partito, l'operazione consisteva in questo: 1100 metri quadrati di tale marciapiede vengono acquistati dall'impresa TBS 7.500.000 lire. Il centro sinistra, che la GPA respinge in Consiglio comunale col solo voto contrario del PCI, perché giudica eccessivo il prezzo di acquisto, tenendo che il valore sia di 100 mila al metro quadrato. Si facevano i conti e si vedeva che si ha il tentativo di acquistare a nome del Comune un bene di 300 milioni che ne vale invece soltanto 100. L'esempio non è isolato. In viale S. Ambrogio si vendono alla SEIP 220 metri quadrati di terreno comunale a 5.000 lire il metro. Ancora una volta la GPA respinge la delibera perché giudica irrisorio il prezzo (il tenendo che il valore del terreno sia di 50.000 lire il metro quadrato. L'operazione aritmetica e si scopre che si tenta di vendere un bene comunale che vale 10 milioni a un milione e centomila lire.

Sollecitazioni della base

Nei giorni precedenti l'elezione della giunta ben 12 membri del Comitato direttivo della Federazione approvano un ordine del giorno in cui si affermava che «già da tempo» era stata rilevata «la mancanza di un minimo indispensabile di vita democratica» e si aggiungeva che «oggi altri fatti confermano in modo ineccepibile tale giudizio e dimostrano che il gruppo che detiene di stretta mano la maggioranza non si preoccupa di sviluppare una linea politica degna delle tradizioni del PSI, ma soltanto di occupare posizioni di potere in tali condizioni i governi locali di centro sinistra si schiano (e più che di rischio potremmo parlare di certezza) di essere ancora peggiori per il passato e saranno per il futuro un gravissimo ostacolo al progresso della città». Il gruppo comunista, che non portò nessuna ventata di aria fresca nel «nido» di potere, non attenuò la pratica del l'immobilismo e ridusse i margini di profitto della municipalizzazione edilizia. Si ebbe anzi un «marciapiede d'oro» che furono vigorosamente denunciati dal nostro partito. L'operazione consisteva in questo: 1100 metri quadrati di tale marciapiede vengono acquistati dall'impresa TBS 7.500.000 lire. Il centro sinistra, che la GPA respinge in Consiglio comunale col solo voto contrario del PCI, perché giudica eccessivo il prezzo di acquisto, tenendo che il valore sia di 100 mila al metro quadrato. Si facevano i conti e si vedeva che si ha il tentativo di acquistare a nome del Comune un bene di 300 milioni che ne vale invece soltanto 100. L'esempio non è isolato. In viale S. Ambrogio si vendono alla SEIP 220 metri quadrati di terreno comunale a 5.000 lire il metro. Ancora una volta la GPA respinge la delibera perché giudica irrisorio il prezzo (il tenendo che il valore del terreno sia di 50.000 lire il metro quadrato. L'operazione aritmetica e si scopre che si tenta di vendere un bene comunale che vale 10 milioni a un milione e centomila lire.

Programmi fantascientifici

I partiti del centro sinistra si presentano alle elezioni del 22 novembre dell'anno scorso con un bilancio fallimentare ma in compenso annunciano programmi quasi fantascientifici per l'abbondanza delle promesse. Gli elettori però non si lasciarono ingannare e fecero pagare un dato prezioso del centro sinistra che per rispetto al 1960 il 92% dei propri suffragi (il PSI da solo per il 51) il nostro partito invece passò dal 27,4 al 29,7% e conquistò un seggio salendo da 11 a 12. Il PSUIP che si presentava per la prima volta ottenne il 2,5% e un seggio (il socialista ne perse) 3. Il giudizio espresso dal cittadino non poteva essere più chiaro e tuttavia passato le elezioni si può dire che il centro sinistra imponendo la rottura con i comunisti in alcuni comuni da sempre amministrati dalle forze popolari furono così consegnati alla Democrazia cristiana i comuni di Castel San Giovanni dove esiste una valida alternativa di sinistra (7 consiglieri su 30 di cui 13 del PCI) e di Castelvetto Piacentino dove le sinistre hanno 13 consiglieri su 20 (8 del PCI, 4 del PSI e 1 del PSUIP). Nel comune di Rottofreno dove i comunisti da soli hanno conquistato 10 seggi su 20 (il PSI ne ha 2) i socialisti hanno preferito il comitato commissario prefettizio piuttosto che ridare vita

Un'intervista del presidente Cileno

Frei elogia la rivoluzione cubana

La visita a Paolo VI - Il Papa favorevole alle «trasformazioni di struttura»

Jeri mattina il presidente cileno Frei è stato ricevuto da Paolo VI con il quale ha avuto un colloquio privato di circa 25 minuti. C'è stato anche uno scambio di doni e di discorsi. Fraprendendo il suo «discorso amore» per il Cile, il Papa ha anche elogiato «la via cubana» applicata dai socialisti del PPSUIP. Frei ha detto che il suo paese è stato colpito dal terremoto di Valparaiso e che il suo paese è stato colpito dal terremoto di Valparaiso e che il suo paese è stato colpito dal terremoto di Valparaiso.

Frei ha detto che il suo paese è stato colpito dal terremoto di Valparaiso e che il suo paese è stato colpito dal terremoto di Valparaiso e che il suo paese è stato colpito dal terremoto di Valparaiso.

Facile metodo per ringiovanire

I capelli grigi o bianchi svecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantezza vegetale RINOVA FLUID CREAM.

Usate anche voi la famosa brillantezza vegetale RINOVA FLUID CREAM. Usate anche voi la famosa brillantezza vegetale RINOVA FLUID CREAM.

Usate anche voi la famosa brillantezza vegetale RINOVA FLUID CREAM. Usate anche voi la famosa brillantezza vegetale RINOVA FLUID CREAM.